



A.G.E.S.C.I.

Associazione Guide E Scout Cattolici Italiani

Gruppo di Sondrio

Branco "Palù"

Reparto "Pizzo Scalino"

Comunità R/S "Quasar"

La Comunità dei Capi ha verificato il cammino dell'anno 2008 – 2009, in particolare il campo di gruppo e ha definito per l'anno 2009 – 2010 i seguenti obiettivi compresi nel progetto educativo di gruppo attualmente esistente e valido sino al termine di questo anno scout.

OBIETTIVI DI GRUPPO ANNO 2009-2010

- *APPARTENENZA AL GRUPPO*
 - Creare rapporti veri, profondi e trasparenti
 - Avere attenzione al singolo
- *ESSENZIALITÀ*
 - Evitare lo spreco di cibo
 - Imparare a utilizzare bene il denaro
 - Attenzione all'essenziale e al superfluo
- *STILE*
 - Richiedere la perfetta uniforme a tutti i ragazzi (dal cappellino alle calze blu)
 - Ordine e pulizia del fazzolettone
- *GIOCO E ANIMAZIONE*
 - Utilizzare diversi modi di animazione
 - Imparare canti nuovi
 - Favorire l'utilizzo di strumenti musicali nelle attività
 - Giocare tutti e con gioia
 - Favorire il gioco in tutte le unità
- *CONOSCENZA E SCOPERTA DELLA NATURA*
 - Conoscere la natura che ci circonda
 - Imparare a rispettarla
 - Cosa possiamo fare? La raccolta differenziata e non solo
- *LE NUOVE TECNOLOGIE*
 - Utilizzo come strumento di unione e non di divisione tra le persone
 - Impariamo a utilizzarle e non ad abusarne
 - Prepariamo un giornalino di gruppo (gazzettino) per tenerci in contatto

Le attività comuni per tutte le unità saranno:

- l'uscita di apertura
- un momento di veglia in preparazione al Natale
- l'attività della giornata del pensiero
- l'uscita di chiusura

Queste attività daranno seguito al cammino percorso nell'estate scorsa con il campo di gruppo. Di seguito vengono riportati i progetti di ogni singola unità.

PROGRAMMA DI BRANCO

PRESENTAZIONE DELLO STAFF:

- Capo Branco di Co.Ca.
 - **AKELA** – ALBERTO LANZA – 1° anno di capo in Branco – Anche Capo Clan
 - **BAGHEERA** – SILVIA NEGRINI - 4° anno di CO.CA. e di capo unità in Branco
 - **KAA** – MICHELA DELL'AGOSTO - 9° anno di CO.Ca - lo scorso anno aiuto capo branco.

- Aiuto capo Branco di C/F:
 - **RAMA** – GIULIA NARITELLI – Al 2° anno di C/F.
 - **RAKSHA** – VALENTINA RODIGARI - Al 3° anno di C/F.
 - **IKKI** – LORENZO CATTANEO– Al 2° anno di C/F.
 - **MYSA** – CHIARA BERTALLI - Al 1° anno di C/F.

- Assistente ecclesiastico:
 - **BALOO** – DON MARIANO MARGNELLI – Assistente di gruppo.

PRESENTAZIONE DELL'UNITA':

- 34 bambini formano il Branco "Palù": 19 maschi – 16 femmine
- Rispetto allo scorso anno sono passati in reparto 11 bambini e sono entrati 15 bambini.

- Suddivisione per anno di nascita:
 - 7 sono di prima media (C.d.A.): 3 lupetti – 4 lupette;
 - 15 sono di quinta elementare: 9 lupetti – 6 lupette;
 - 6 sono di quarta elementare: 5 lupetti – 1 lupette;
 - 7 sono di terza elementare: 5 lupette – 2 lupetti.

Ci sono 2 Gruppi di fratelli : (Maddalena e Tommaso Pedrazzoli; Serena, Alessia e Alice Sceghi.)

LE SESTIGLIE:

Il Branco è composto da 5 sestiglie miste formatesi nella caccia del 15 novembre 2009

	BIGI		BRUNI		NERI		BIANCHI		ROSSI	
Capo	Stefano		Matteo Barl		Aris		Alice		Daniela	
Vice Capo	Maddalena		Chiara		Serena		Davide V.		Giuseppe	
Lupetto	Gabriele		Filippo		Michele		Simone Co		Lisa	
Lupetto	Carlo		Licia	N	Claudia	N	Micol	N	Giulia	N
Lupetto	Simone Ca		Daniele	N	Andrea	N	Tommaso		Davide P	N
Lupetto	Alessia	N	Samira	N	Iris	N	Edoardo		Emanuele	N

I LUPETTI:

	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CITTÀ	CLASSE
1	D'OTTAVIO	SAMIRA	Via Milano, 47	TRESIVIO	3° elem
2	NARITELLI	ANNA	Via Vendolo 42	CASTIONE	3° elem
3	VANOI	VIOLA	Via Vanoni 10	CASTIONE	3° elem
4	SCIEGHI	ALESSIA DIRCE	Via Ca D'agneda	PIATEDA	3° elem
5	PONTIGGIA	DAVIDE	Via Chiavenna, 17	SONDRIO	3° elem
6	CONFEGGI	MATTEO	Via Giuliani 11	SONDRIO	3° elem
7	MONDORA	FRANCESCA	Via S.Benigno 152	BERBENNO	3° elem
8	COMUNE	EMANUELE	Via Grumello 3/A	SONDRIO	4° elem.
9	BARDAGLIO	MATTEO	Via Croce 399	BERBENNO	4° elem.
10	BENVUNETI	ANDREA	Via del Vecchio Macello	SONDRIO	4° elem.
11	CASTELNOVO	LICIA	Via Brennero, 8	SONDRIO	4° elem.
12	MOROZZO	GABRIELE	Via Gorizia,16	SONDRIO	4° elem.
13	NARITELLI	EDOARDO	Via Vendono	CASTIONE	4° elem.
14	MARIANI	CHIARA	Via Cesare Battisti	SONDRIO	5° elem
15	COMBATTI	DANIELE ALESSANDRO	Via Lusardi 57	SONDRIO	5° elem
16	MILIA	LISA	Via Toti 12	SONDRIO	5° elem
17	MIOTTI	DANIELA	Via Vanoni 44	CASPOGGIO	5° elem
18	VANOTTI	DAVIDE	Via Tremoggia 17	SONDRIO	5° elem
19	ORSI	GIUSEPPE	Salita Ligari 8	SONDRIO	5° elem
20	PEDRAZZOLI	MADDALENA	Via Aldo Moro 26A	SONDRIO	5° elem
21	CROCE	MICHELE	Via Stazione 26	POGGIRIDENTI	5° elem
22	CHRISTINIDIS	ARIS	Lungo Mallero Diaz 9	SONDRIO	5° elem
23	SIRONI	FILIPPO	Via Pelosi 5	SONDRIO	5° elem
24	CABASSI	SIMONE	San Francesco d'Assisi, 14	PONTE	5° elem
25	RIBOLI	IRIS	Via Carducci 1	SONDRIO	5° elem
26	SCIEGHI	SERENA	Via Ca D'agneda	PIATEDA	5° elem
27	BOSCACCI	CARLO	Via Scarpattetti 89	SONDRIO	5° elem
28	CONFORTI	SIMONE	Via Visciastro 15	SONDRIO	5° elem
29	RUSCONI	CLAUDIA	Via Mondadizza, 15	TRESIVIO	1° media
30	MINNAI	MICOL	Via Roma 19	POGGIRIDENTI	1° media
31	BARLASSINA	MATTEO	Via Pio Rajna 13	SONDRIO	1° media
32	NEGRINI	STEFANO	Località Gombaro 5	SONDRIO	1° media
33	PEDRAZZOLI	TOMMASO	Via Aldo Moro 26A	SONDRIO	1° media
34	SCIEGHI	ALICE	Via Ca D'agneda	PIATEDA	1° media
35	ANDREOLI	GIULIA	Via S.Fedele 16	POGGIRIDENTI	1° media

BREVE ANALISI

Il branco 2009 – 2010 è molto rinnovato rispetto all'anno precedente; questo è dovuto alle 11 persone che sono passate in reparto e ad alcune uscite. Il numero totale è rimasto pressoché invariato.

L'equilibrio tra maschi e femmine non è ancora stato raggiunto ma i numeri si sono avvicinati. Anche le fasce d'età sono quasi omogenee tranne l'attuale 5° elementare che rappresenta poco meno della metà del branco (15 lupetti).

Infine rispetto allo scorso anno sono aumentati i bambini provenienti da fuori Sondrio soprattutto da Castione, Berbenno, Tresivio e Poggiridenti. Un dato che per ora non preoccupa ma da tenere sotto osservazione.

OBIETTIVI:

1. Creare rapporti veri, profondi e trasparenti. Avere attenzione al singolo fratellino e sorellina

- Vivere ogni attività in clima di “Famiglia Felice”
 - ✓ Aiutare i lupetti a conoscersi e ad apprezzare l’altro
 - ✓ Favorire il dialogo sereno tra tutti i lupetti
 - ✓ Far rispettare le regole e la Legge del Branco
 - ✓ Imparare a rispettarsi e a volersi bene
 - ✓ Riscoprire la vita di Sestiglia
 - ✓ Rilancio della B.A. da fare sia all’esterno che all’interno del Branco
 - ✓ La Tana come luogo di incontro tra fratelli: angolo di sestiglia, spazio per la P.P, angolo della BA
 - ✓ Valorizzare il Totem facendolo portare a chi è stato più ATTENTO agli altri.

2. Essere lupetto/a

- Vivere lo stile del Branco:
 - ✓ Conoscenza dell’uniforme e valorizzazione come strumento che ci unisce a tutti i fratelli scout
 - ✓ Dare valore alle chiamate, alle cerimonie, agli urli di sestiglia e al “grande urlo”.
 - ✓ Imparare le tradizioni del branco e del lupettismo in generale
- Utilizzo di diverse forme espressive per costruire una vera “famiglia felice”
 - ✓ Impariamo a cantare
 - ✓ Utilizzo della recitazione sia da parte dei WWLL che dei lupetti

3. Utilizzo della tecnologia come strumento di unità e di crescita e non come dipendenza

- Proseguire il cammino di costruzione dell’unità di gruppo attraverso la realizzazione del “Gazzettino”
 - ✓ Insegnare ai lupetti a raccontare e a verificare quanto è stato vissuto
 - ✓ Rilancio e utilizzo delle specialità vecchie e nuove
 - ✓ Imparare a condividere con gli altri
 - ✓ Utilizzo del quaderno di caccia come strumento indispensabile per la vita di un lupetto/a

4. Essenzialità

- Utilizzo materiale già esistente
- Condivisione del superfluo (dolci, cioccolata, merendine, biscotti ecc. ecc)
 - ✓ Attività sull’inutilità del superfluo;
 - ✓ Evitare gli sprechi del cibo;

5. Educazione ambientale, riscoperta e conoscenza dell’ambiente

- Conoscere cos’è, come si fa e quali benefici porta all’ambiente la raccolta differenziata
 - ✓ Fare la raccolta differenziata anche in tana e in uscita
- Imparare a conoscere la natura che ci circonda

- Far conoscere cosa ciascuno può fare per conservare il creato

6. Progressione Personale

- La progressione personale del lupetto è gestita da tutti i vecchi lupi; per la seconda metà dell'anno anche agli R/S sarà data la possibilità di assegnare gli impegni ai lupetti. Il momento dell'assegnazione degli impegni sarà suggerito da un simbolo attaccato al fazzolettone del ww.ll. (un lupetto in cuoio)
- Come avvenuto lo scorso anno si darà al bambino un impegno alla volta, e cacciate le 4 prede (4 punti di B.P.) il lupetto potrà fare un passo avanti nella sua pista ottenendo il relativo distintivo.
 - i. Non vi sarà un capo particolare di riferimento ma i WWLL si sono suddivisi le sestiglie per avere un'attenzione maggiore verso il singolo. Tutto questo però non sarà reso noto ai lupetti.

7. Catechesi: Gesù parla anche ai noi con le parabole

SCHEMA DI TRATTAZIONE PER OGNI SINGOLA PARABOLA

- I. Rappresentazione e consegna di un simbolo che faccia ricordare ai lupetti cosa hanno visto
- II. Lettura della parabola e spiegazione (attualizzazione) – Momento di preghiera proposto dai WWLL
- III. Gioco e momento di preghiera lasciando spazio ai Lupetti

□ NOVEMBRE

- Buon samaritano Luca 10,30-37
Attività collegata: lancio della Buona Azione

□ DICEMBRE

- Il pubblicano e il fariseo Luca 18,9-14

□ GENNAIO

- La parabola dei talenti Matteo 25, 14-30

□ FEBBRAIO

- Gli operai mandati nella vigna Matteo 20,1-16

□ MARZO

- Il seminatore Luca 8,4-8

□ APRILE

- Il figliol prodigo Luca 15, 11-32

□ MAGGIO

- Il servo spietato Matteo 18,23-34

8. Consiglio di Akela

Tenendo in considerazione che il C.d.A. è composto da 7 lupetti dei quali 4 sono cuccioli (un bambino è rientrato dopo un anno di pausa) si programmeranno alcune attività, adatte alla loro età, da fare durante l'anno.

9. Vacanze di branco

Le vacanze di Branco 2010 si svolgeranno dal 24 luglio al 1 agosto in località Le Piane sopra Piateda

Il **"PADRE NOSTRO"** suddiviso nei vari giorni, sarà la catechesi e la preghiera dei lupetti alle VdB

- 24 luglio 2010 – Padre nostro che sei nei cieli
- 25 luglio 2010 – sia santificato il Tuo nome
- 26 luglio 2010 - venga il tuo regno
- 27 luglio 2010 – sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra
- 28 luglio 2010 – dacci oggi il nostro pane quotidiano
- 29 luglio 2010 – rimetti a noi i nostri debiti
- 30 luglio 2010 – come noi li rimettiamo a nostri debitori
- 31 luglio 2010 – non ci indurre in tentazioni
- 01 agosto 2010 – ma liberaci dal male

Eventuali aggiunte al seguente programma saranno di volta in volta comunicate alla comunità dei capi da parte dei vecchi lupi.

Buona caccia

*Akela, Bagheera, Kaa, Baloo
Raskha, Ikki, Rama, Misa*

PROGRAMMA DI REPARTO

PRESENTAZIONE DELLO STAFF:

- Capi di CoCa
 - **ATTILIO GIOTTA** – Lo scorso anno aiuto capo reparto.
 - **FABANI CARLA** – Lo scorso anno capo reparto.
 - **ALESSANDRO TEDESCHINI** – Lo scorso anno aiuto nel Branco

- Aiuti capo Reparto di C/F:
 - **PIETRO MANDELLI** – Al 3° anno di C/F. Un anno di servizio in reparto.
 - **PAOLO MOSTACCHI** – Al 3° anno di C/F. Un anno di servizio in reparto.
 - **FEDERICA MORELLI** – Al 3° anno di C/F. Lo scorso anno servizio alla “Bottega della solidarietà”
 - **ALEXANDER CONFORTOLA** – Al 2° anno di C/F. Lo scorso anno servizio presso “Associazione Italiana Ciechi”

- Assistente ecclesiastico:
 - **DON MARIANO MARGNELLI** – Assistente di gruppo.

PRESENTAZIONE DELL'UNITÀ:

- 42 ragazzi formano il “Reparto Pizzo Scalino”: 23 ragazze – 19 ragazzi;
- 22 sono delle superiori (Alta Sqd) → 16 ragazze - 6 ragazzi;
- 13 sono le persone nuove: 10 provenienti dal branco, 3 dall'esterno;
- 11 persone provengono da paesi fuori Sondrio: 4 da Castione – 2 da Montagna in Valtellina - 1 da Faedo – 1 Piateda - 1 Chiuro – 1 Berbenno – 1 da Caspoggio.

Suddivisione per anno di nascita:

- 6 di II superiore → 1994 di cui 1 nuovo;
 - 16 di I superiore → 1995;
 - 6 di III media → 1996;
 - 14 di II media → 1997 di cui 12 nuovi.
-
- Ci sono 4 gruppi di sorelle in reparto (Beatrice e Gloria Rodigari – Elena ed Ilaria Quadrio – Angela ed Elisabetta Naritelli – Vittoria e Costanza Quadrio); e considerando la staff si sale a 6 (Alice e Paolo Mustacchi – Annalaura e Pietro Mandelli).

ELENCO DEI RAGAZZI

	Nome	Cognome	Indirizzo	Sqd	Ruolo	P.P.
1	Elisabetta	Naritelli	Via Vendolo, 42 - Castione	Volpi	1sqd	I
2	Marta	Scherini	Vicolo San Siro, 9	Aquile	Capo	II
3	Mattia	Giaggia	Via Cesare Battisti, 80	Falchi	4sqd	P.T.
4	Gloria	Rodigari	Via Piazzzi, 29/b	Volpi	Capo	II
5	Filippo	Di Capita	Via Grumello,24	Falchi	Capo	II
6	Elisa	Scenini	Via Roma, 8 - Faedo	Lontre	Capo	II
7	Vittoria	Quadrio	Via Carducci, 1	Volpi	Vice	II
8	Martina	D'Alpaos	Via Lusardi, 55	Lontre	Vice	II
9	Ilaria	Quadrio	Via Fiume, 85	Aquile	3sqd	II
10	Elena	Quadrio	Via Fiume, 85	Lontre	3sqd	II
11	Mattia	Gurini	Via Bassi, 5	Falchi	Vice	I
12	Chiara	Passerini	Via Germania, 1	Volpi	2sqd	II
13	Sebastiano	Miotti	Via Vanoni, 44 - Caspoggio	Castori	Capo	II
14	Alice	Marelli	Via Stelvio, 53	Volpi	3sqd	II
15	Alice	Mostacchi	Via Visciastro, 19	Aquile	2sqd	II
16	Annalaura	Mandelli	Via San Camillo de Lellis, 2	Aquile	Vice	II
17	Francesco	Negrini	Via Gorizia, 6	Picchi	Capo	I
18	Francesca	Scherini	Via Paribelli, 19	Lontre	2sqd	I
19	Mariaelena	Cattaneo	Via Gorizia, 29	Volpi	4sqd	I
20	Elena	Bertalli	Via Grumello, 26 - Montagna	Aquile	1sqd	II
21	Beatrice	Rodigari	Via Piazzzi, 29/b	Lontre	1sqd	II
22	Andrea	Pozzoni	Via Quadrio, 4	Picchi	Vice	I
23	Kevin	Tognini	Via Andevenno, 43 - Castione	Castori	1sqd	I
24	Pellegrino	Venezia	Via S.Francesco, 31 - Montagna	Picchi	2sqd	I
25	Martina	Gatti	Via Guicciardi, 18	Aquile	4sqd	I
26	Marco	Spagnolin	Via Nani, 31	Picchi	1sqd	I
27	Emanuele	Naritelli	Via Vendolo, 17 - Castione	Falchi	2sqd	I
28	Michele	Boscacci	Via Scarpatetti, 89	Castori	Vice	I
29	Mario	Calise	Via Bosatta, 5	Falchi	1sqd	I
30	Angela	Naritelli	Via Vendolo, 42 - Castione	Lontre	4sqd	I
31	Costanza	Quadrio	Via Carducci, 1	Lontre	5sqd	P.T.
32	Michele	Lanzini	Via Boffetto, 14 - Piateda	Castori	2sqd	P.T.
33	Simone	Dell'Avanzo	Via Valeriana, 38/C - Chiuro	Falchi	3sqd	P.T.
34	Roberto	Mondora	Via S. Benigno, 152 - Berbenno	Picchi	3sqd	P.T.
35	Chiara	Vanotti	Via Tremogge, 17	Aquila	5sqd	P.T.
36	Alberto	Maspero	Via Nani, 13	Castori	3sqd	P.T.
37	Giuseppe	Scherini	Via Paribelli, 19	Castori	2sqd	P.T.
38	Simone	Perego		Falchi	4sqd	P.T.
39	Marta	Confeggi	Via Giuliani, 11	Aquila	5sqd	P.T.
40	Marco	Meneghini	Via Cesare Battisti, 56	Picchi	4sqd	P.T.
41	Simonpietro	Passeri	Via Lungo Mallerio Diaz	Picchi	5sqd	P.T.
42	Alessia	Mariani	Via Cesare Battisti, 36	Lontre	6sqd	P.T.

ORGANIZZAZIONE E SUDDIVISIONE DEGLI INCARICHI

Per un'ottimizzazione del lavoro in Reparto la staff di CoCa ha ritenuto più opportuno optare per una suddivisione degli incarichi sia a livello logistico, che a livello del cammino di crescita dei ragazzi. Tale divisione che potrà subire delle modifiche temporanee in caso di esigenze in merito ai diversi ambiti organizzativi o personali per rispondere in maniera più opportuna alle esigenze che nel corso dell'anno potranno presentarsi.

GESTIONE DEL REPARTO: Attilio, Pietro e Federica.

Si occuperanno della gestione del Reparto: organizzazione delle uscite, giochi, campi e momenti comuni; con un'attenzione particolare all'ambientazione basata sulle Aquile Randagie.

GESTIONE DELL'ALTA Sqd: Carla, Alessandro.

Permetteranno ai più grandi di reparto di vivere dei momenti a loro dedicati, non dovendo preoccuparsi di seguire i "fratellini" più piccoli, svolgendo così delle attività ad hoc per la loro età e per una loro miglior crescita. E' stato deciso di iniziare le attività per l'Alta sqd con l'anno nuovo, perchè stata data priorità alle Sqd con l'intento di fornire loro l'aiuto necessario per una miglior organizzazione per poi lasciare una maggior indipendenza successivamente.

GESTIONE MATERIALE E LOGISTICA: Alessandro, Paolo e Alexander.

Si occuperanno della gestione della sede, degli orari delle uscite, dei luoghi in cui queste si svolgeranno e del materiale necessario per ogni attività. Avrà anche il compito, assieme a Carla ed Attilio di promuovere e gestire i campetti di specialità, sia per i singoli che per gruppi di ragazzi.

GESTIONE DELLE SQD: Tutta la Staff.

Ad ogni capo verrà affidata la gestione di una squadriglia sia per quanto riguarda le imprese, la vita di squadriglia, l'angolo e le attività, che la progressione personale, ad eccezione di quella dei capi Sqd il cui cammino sarà seguito dai capi di CoCa.

GESTIONE DEL CONCA (Consiglio Capi Sqd): Attilio, Carla e Alessandro.

Seguiranno il cammino dei capi Sqd, sia dal punto di vista del singolo, cercando capire i problemi e le esigenze di ogni capo, sia dal punto di vista del ConCa nel suo insieme, e quindi assieme agli altri capi Sqd, accompagnandoli nel ruolo di "gruppo" di capi sqd che li porterà, anche, a pensare ed organizzare attività per il reparto intero.

PROGRAMMA DI REPARTO

Il programma di reparto è stato costruito valutando le problematiche e difficoltà viste dallo staff e discutendole con i capi Sqd, per ottenere così una visione di insieme sia da parte di noi capi che dai protagonisti del reparto.

OBIETTIVI

1. Seguire con attenzione il cammino personale di ogni ragazzo di reparto.

Cercare di capire le problematiche di ogni singolo ragazzo, in modo tale da poter lavorare in modo specifico per, e con, ognuno di loro, facilitando così la loro completa integrazione nel reparto e il superamento delle difficoltà che incontreranno. Anche per tale scopo è stato deciso di attribuire ad ogni capo (o gruppi di capi) la supervisione di una squadriglia, aiutando così anche i capi sqd, soprattutto nella parte iniziale dell'anno, a comprendere il loro ruolo, rendendo così meno difficile la nuova assunzione di responsabilità, e l'organizzazione della squadriglia stessa. Questa suddivisione capo/sqd è stata ideata anche per poter seguire al meglio la progressione personale dei ragazzi considerando in particolar modo il loro cammino all'interno della sqd, anche con l'aiuto dei capi squadriglia.

Per avere un segno concreto delle presenze nelle attività i capi sqd segneranno su di un apposito cartellone, posto nei propri angoli di sqd, le presenze dei vari sqderi in modo da avere sempre sott'occhio la partecipazione dei singoli, facendo presente ai capi quei casi in cui si presentano assenze ripetute.

2. Crescere in competenza, sia dei singoli che del reparto.

Continuare, come già fatto l'anno scorso, ad affrontare la vita di reparto con lo stile dell'impresa, proponendo una serie di attività concrete da svolgere.

Valorizzare le carte dell'impegno delle squadriglie, guidandoli a scegliere degli obiettivi e delle attività concrete, sia per imparare e vivere esperienze nuove sia per utilizzare queste attività come metodo per verificare le loro capacità e i loro limiti.

Dare il giusto peso ai ruoli all'interno delle squadriglie, creando delle attività tra persone dello stesso ruolo.

Accrescere l'importanza e l'interesse verso le specialità, continuando ad utilizzare il metodo delle tre prove (una teorica e due pratiche, da vivere sia in sqd che in reparto) associato ad uno svolgimento più rapido delle stesse, fissando un limite temporale per la loro esecuzione.

Far sì che ad ogni attività, sia riunione che uscita, venga sempre portato il giusto materiale, sia di sqd che del singolo, in modo tale da far fronte alle situazioni, imprevisti compresi, nei quali ci si può imbattere.

Continuare nella cura e nel rispetto della sede e degli angoli di sqd, per fare ciò verranno scelte 3/4 persone all'interno di una sqd, alternando le sqd, che avranno l'incarico di pulire gli angoli comuni della sede, tenendo così sempre vivo quel senso di appartenenza alla propria sede sviluppato l'anno scorso.

Sono state inoltre appese tre bacheche, nelle quali troveranno posto le preghiere svolte durante l'anno, per avere un segno tangibile del cammino di fede compiuto.

Un'attenzione particolare all'essenzialità: incaricando i ragazzi di far la spesa per il pranzo/cena di Sqd con un tetto massimo di spesa per persona, valutando anche la correttezza delle porzioni, evitando anche lo spreco di cibo. Essenzialità che verrà curata anche nel materiale che viene portato nelle attività, soprattutto nelle uscite e nei campi.

3. Aumentare l'autonomia e la responsabilità, soprattutto dei più grandi.

Sviluppare, o in certi casi, far nascere e comprendere, l'importanza della vita di squadriglia, dando peso ai ruoli di sqd e alla carta degli impegni che verrà stesa nel mese di Novembre e che troverà attuazione durante l'intero anno.

Stabilire un calendario di sqd, che dovrà essere rispettato, in cui verranno pianificate riunioni, uscite e attività, questo verrà stilato dal capo sqd, e, se necessario, vi sarà un aiuto, il più marginale possibile, da parte del capo di riferimento di quella sqd.

Sarà chiesto ad ogni capo sqd di fare un cartellone in cui verranno segnate le assenze dei propri squadriglieri, in modo tale da evidenziare un eventuale allontanamento dalla vita di reparto da parte di qualche ragazzo / ragazza e capirne le motivazioni.

4. Continuare a rendere i nostri ragazzi fieri di fare scoutismo.

Tramite la realizzazione di imprese e attività, come il banco alimentare, far sì che si perda quel senso di imbarazzo nel farsi vedere in uniforme nella propria città, cercando così di superare quella paura verso i commenti negativi da parte dei loro coetanei.

E' stato deciso di proporre, e far vivere per la durata dell'intero anno, un'ambientazione basata sulle Aquile Randagie, con lo scopo di far conoscere le origini dello scoutismo e le difficoltà incontrate nella sua storia. A tal proposito, verrà proposta un'uscita in Val Codera, luogo storico dello scoutismo .

5. Vivere a contatto con la natura e far nascere una "vena ambientalista".

Abbinare ad ogni uscita un tratto a piedi, meglio se in mezzo alla natura, sfruttando l'ambiente che ci circonda.

Realizzazione di un'attività, con l'aiuto del Corpo forestale dello Stato, che sensibilizzi i ragazzi verso i problemi boschivi legati all'incuria e all'abbandono dei boschi (possibile anche un'attività di pulizia di un alveo di un fiume).

Promuovere l'utilizzo la raccolta differenziata in sede.

Effettuare un'uscita al parco delle Orobie valtellinesi con una visita guidata alla sede in Aprica, entrando così a stretto contatto con la fauna tipica della zona (caprioli, cerbiatti, galli cedroni...).

6. Valorizzazione dell'uniforme, vista come segno di appartenenza ad un'unica Associazione

Attenzione alla sua completezza, anche, e in primis, a partire dai capi.

Utilizzo da parte dei capi del fazzolettone anche durante le riunioni, per esaltare l'appartenenza al gruppo.

Valorizzazione della cintura, che fa parte dell'uniforme ma che ben pochi hanno, attraverso l'incisione di una tacca per ogni pernottato effettuato.

7. Riscoperta e utilizzo del gioco e delle attività di espressione come metodo per comunicare con gli altri.

Coinvolgere a suonare uno strumento le persone che ne sono capaci.

Attività canta che ti passa: ad ogni uscita ogni sqd prepara e porta un cartellone con delle canzoni che tutto il reparto imparerà.

Lasciare a turno l'organizzazione del gioco presente nelle riunioni alle squadriglie, le quali dovranno proporre dei giochi nuovi che comprendano anche l'utilizzo di tecniche Scout (segnalazione, orienteering, codice Morse...), lasciando un momento di verifica al termine di ogni gioco, per far sì che i ragazzi vedano e capiscano come hanno partecipato, e per risolvere eventuali attriti e discussioni. Nell'organizzazione di queste attività verranno seguite le tappe tipiche dell'impresa di sqd. (ideazione, progettazione, realizzazione, verifica e festa)

Sono state inoltre presentate da parte del Reparto delle proposte di attività che si vorrebbe venissero svolte durante l'anno, sarà cura e attenzione da parte dello staff cercare di volgerne il più possibile, compatibilmente con le attività già ideate e programmate:

- Uscita in cui si possa inserire il pattinaggio su ghiaccio;
- Gioco notturno (preferibilmente a maggio);
- Servizio alla mensa dei poveri;
- Attività con altri gruppi Scout;
- Autofinanziamento di reparto;
- Serata Karaoke al campo invernale;
- Messa organizzata dal reparto;
- Attività con esperti per crescere di competenza;
- Svolgere delle attività in stretto contatto con la natura e per la natura (pulizia boschi, alvei di fiumi);
- Uscita in Val Codera;
- Abbellire la sede anche verniciando i legni delle mensole;
- Andare sul pizzo Scalino e lasciare una targa commemorativa del reparto.

IL CAMMINO DELLE SQUADRIGLIE

Si basa sulle proposte fatte dai ragazzi in base ai loro interessi e agli ambiti in cui vogliono acquisire maggior competenza, dando, al tempo stesso, la giusta attenzione anche ai rapporti interpersonali durante la loro attuazione. Nell'attuazione delle Carte degli Impegni le sqd, ove possibile, seguiranno l'iter proposto dall'impresa, per aver una maggior padronanza e capacità sia dal punto di vista ideativo che attuativo (ideazione, progettazione, attuazione, verifica e festa).

▪ **Sqd. Lontre**

- Aumentare la conoscenza fra tutti le componenti della Sqd, attraverso delle attività specifiche che si svolgeranno soprattutto nella prima parte dell'anno, anche attraverso le uscite di Sqd.
- Aumentare di competenza nell'ambito della fotografia, ricorrendo anche all'aiuto di persone qualificate in materia che insegnino le nozioni base e le diverse tecniche della fotografia. Con le competenze così acquisite verrà creato un calendario di Sqd e un'attività per il reparto con cui verrà esposto quanto imparato.
- Aumentare il senso di appartenenza nei confronti del proprio angolo di Sqd, abbellendolo e personalizzandolo, anche con l'ausilio di cartelloni e fotografie, dando così un altro segno tangibile di quanto imparato in merito alle diverse tecniche fotografiche.
- Aumentare di competenza nell'ambito strettamente scoutistico, tramite l'acquisizione da parte del singolo delle nozioni, che verranno poi insegnate al resto della Sqd.

▪ **Sqd. Volpi:**

- Per instaurare fin dall'inizio un buon clima di Sqd hanno deciso di iniziare con un'uscita di Sqd il 12/13 Dicembre.
- Per avere una maggior attenzione e attaccamento al proprio angolo di Sqd, verranno svolte delle attività atte alla sua sistemazione e personalizzazione, come ad esempio, la creazione di poster e un album fotografico della sqd.
- Con l'intenzione di acquisire maggior competenza, verranno effettuate un'uscita e delle riunioni pomeridiane di sqd, con anche l'intervento di persone esperte in quell'ambito. A tal proposito, inoltre, v'è anche la volontà di effettuare un campetto di specialità.
- Effettuare un gemellaggio con una sqd, completando l'attività con un'uscita.
- Collocare durante un'uscita di sqd un'attività cucina: pizzata con anche la preparazione di un dolce.
- Svolgimento di attività di autofinanziamento.
- Far sì che la partecipazione alle attività sia vissuta con interesse ed impegno, con un'attenzione particolare alle assenze, che verranno segnalate con tempestività e sincerità.

- **Sqd. Aquile**

- Svolgimento di almeno due attività di autofinanziamento, di cui uno a Natale con la preparazione durante l'uscita di sqd del 12/13 dicembre dei biscotti che verranno venduti, e uno a Pasqua.
- Conseguire la specialità di squadriglia di Hebertismo (Olympia). Percorso che porterà a svolgere le seguenti attività: preparazione di un'attività in cui verrà spiegato al reparto cos'è e quali sono le tecniche dell'hebertismo; arrampicata: dapprima in palestra per impararne le tecniche e in seguito su roccia per mettere in pratica ciò che si è imparato; Svolgere il percorso vita situato lungo il "Sentiero Valtellina" nel contesto di un'uscita in bicicletta. Specialità che verrà confermata dalla partecipazione ai guidoncini verdi.
- Visita con guida di una diga, durante la quale ci sarà il pernottamento in tenda.
- Un imminente consiglio di sqd per instaurare fin da subito dei rapporti schietti e sinceri, senza paura di dire ciò che si pensa, inserito nel contesto di un'uscita di Sqd a Lumiera il 12 e 13 Dicembre.

- **Sqd. Picchi**

- Svolgimento di un'uscita di sqd il 12/13 dicembre a Caspoggio, in cui si uniranno momenti di divertimento e gioia a momenti in cui verranno svolte attività che faranno acquisire una maggior competenza a tutta la sqd: ci sarà infatti un momento di gioco sulla neve, ma anche il consiglio di sqd, la gara di cucina e l'inizio di un'attività in cui verranno spiegati i diversi tipi di nodi e legature.
- Un'uscita in cui verrà insegnato, soprattutto ai nuovi entrati, come si monta una tenda e i piccoli accorgimenti che bisogna seguire per un suo corretto utilizzo, manutenzione e conservazione.
- Svolgimento di una bicicletтата in cui verranno insegnate tecniche di cucina tipicamente scout che non richiedono l'utilizzo di pentole (cucina alla trupper).
- Uscita in tenda alla diga Pescegallo con la relativa visita all'invaso.
- Svolgere una mini impresa per il reparto, tramite la realizzazione di un'attività che verrà presentata a tutti

- **Sqd Falchi**

- Svolgere un'attività in cui tutti imparino i vari tipi di nodi che verranno poi utilizzati durante le attività.
- Visione e recensione di un film, recensione che potrà essere pubblicata su un giornale.
- Imparare, anche attraverso delle attività ad hoc, a rispettare le gerarchie all'interno delle persone e ad aver rispetto delle stesse.
- Svolgere delle attività di specializzazione della sqd per le possibili situazioni di emergenza che potrebbero presentarsi, come, per esempio: emergenze mediche, incendi ... effettuando degli incontri con personale competente, tra cui la visita alla caserma del VV FF.

- Costruzione di un presepe per il reparto, con anche una piccola ricostruzione fotografica delle varie fasi realizzative, che verrà presentata al resto del reparto durante il Campo Invernale.
 - Svolgimento di attività che aiutino a viver a maggior contatto con la natura: visita al maneggio, uscita in prossimità di laghi alpini.
- **Sqd Castori:**
- Svolgere due uscite che permettano di vivere a stretto contatto con la natura e con ciò che ci circonda: uscita a torre con il bob, uscita con le ciaspole a prabello, uscita, con visita alla diga Scais.
 - Crescere di competenza nella realizzazione e svolgimento delle legature.
 - Creare un copri quaderno di caccia in stoffa, con il materiale usato per i pezzetti.
 - Svolgere un'attività di giocoleria che potrà esser presentata al reparto.
 - Abbellire e rendere più vivo l'angolo di Sqd, realizzando, mediante l'uso del traforo l'urlo di Sqd o il nome: "Castori".

Queste carte degli impegni potranno subire delle aggiunte o modificazioni in base alle esigenze dei ragazzi, per far sì che rispondano sempre appieno alle loro esigenze e necessità, senza però precludere a quell'impegno che una carta degli impegni necessita.

Buona caccia
Lo staff di Reparto

*Attilio, Carla, Alessandro, Don Mariano
Federica, Alexander, Paolo, Pietro*

PROGRAMMA PER LA COMUNITA' R/S

PRESENTAZIONE DELLO STAFF:

- Capi di CoCa
 - **ALBERTO LANZA** – Capo Clan
 - **PAOLA ABBIATI** – Capo Fuoco
 - **FABIO DELLA ROSSA** – Aiuto capo C/F

- Assistente ecclesiastico:
 - **DON MARIANO MARGNELLI** – Assistente di gruppo.

PRESENTAZIONE DELL'UNITA':

La branca R/S è formata da 19 persone (12 ragazze – 7 ragazzi) divisa nelle due comunità: il C/F (14 persone – il noviziato 5 persone di cui 1 nuova)

LA COMUNITA' DI CLAN/FUOCO

NOME	COGNOME	INDIRIZZO	Città	CAP	NATO
Alessandra	Speziali	Via Privata Fossati, 2	Sondrio	23100	13-05-90
Alexander	Confortola	Via Piazzzi, 29/b	Sondrio	23030	14-11-91
Andrea	Bordoni	Via Fiume, 42	Sondrio	23100	30-03-89
Chiara	Bertalli	Via Grumello, 26	Montagna	23020	23-02-92
Federica	Morelli	Via faccioni. 7	Teglio	23036	24-03-90
Giulia	Negrini	Via Gorizia, 6	Sondrio	23100	19-12-90
Giulia	Naritelli	Via Gavazzeni 5	Sondrio	23100	14-02-91
Ilaria	Gianola	Via Tartano, 11	Montagna in V.na	23020	28-12-90
Lorenzo	Cattaneo	Via Gorizia, 29	Sondrio	23100	22-11-91
Mariavittoria	Maspes	Via Lungo Mallero Cadorna, 19	Sondrio	23100	18-06-92
Maurizio	Bormetti	Via Bassi, 28	Sondrio	23100	21-09-89
Paolo	Mostacchi	Via Visciasto, 19	Sondrio	23100	26-10-90
Pietro	Mandelli	Via S. Camillo De Lellis, 2	Sondrio	23100	11-03-90
Valentina	Rodigari	Via Piazzzi, 29/b	Sondrio	23100	12-10-90

LA COMUNITA' DI NOVIZIATO

NOME	COGNOME	INDIRIZZO	Città	CAP	NATO
Giovanni	Bertalli	Via Grumello, 26	Montagna	23020	14-nov-93
Olivia	Confortola	Via piazzzi 29 D	Sondrio	23100	1-set-93
Roberta	Della Rossa	Via tirundel 6	Sondrio	23100	23-lug-93
Rosa	Calise	Via Bosatta 5	Sondrio	23100	10-giu-93
Alba	Forno	Via Nazionale 105	Tresenda	23036	15-lug-93

ANALISI DELL'UNITA'

La branca R/S per l'anno 09.10 è, come da regolamento, divisa in due comunità. Tutti i capi seguiranno il C/F, invece il noviziato sarà gestito da due R/S e seguito di volta in volta da uno dei due capi unità.

Il buon cammino fatto durante lo scorso anno ha portato alcuni R/S o novizi a salutare la comunità. L'intera comunità R/S quest'anno è formata da 19 persone (cinque in meno rispetto allo scorso anno) con una preponderanza di femmine.

In noviziato c'è l'ingresso di una ragazza dall'esterno dell'associazione. Per quanto riguarda il servizio si è scelto di dare maggior spazio rispetto agli anni scorsi al servizio in associazione. Questo per andare incontro ad alcune richieste fatte dai ragazzi stessi dopo la positiva esperienza del campo di gruppo. Inoltre si è ritenuto importante far sperimentare il servizio associativo per dare ai ragazzi, soprattutto ai futuri partenti, la possibilità di mettersi alla prova per poter poi eventualmente sceglierlo dopo la partenza. Gli R/S svolgono servizio fin dall'inizio dell'anno in unità (8 più i 2 Maestri dei novizi). Si sta ancora definendo gli ambiti per l'extra associativi (2 persone hanno già iniziato per le altre 2 si sta ancora discutendo) seguiti da una persona di riferimento.

Il noviziato, come detto e discusso in Comunità Capi sarà seguito da Alessandra (scolta del 3° anno) e Andrea (rover del 4° anno). Le modalità di gestione si possono trovare in un apposito punto di questo progetto. Questa parte di unità seguirà un cammino a sestante per quanto riguarda le attività tipiche di questo anno (conoscenza del servizio, della carta di clan/fuoco, della comunità di C/F ecc). Per quanto riguarda invece il cammino di fede e "formativo" seguirà quanto vissuto dall'intera comunità R/S a volte insieme altre volte separatamente.

La comunità di noviziato svolgerà attività quasi sempre sola, senza il C/F. Momenti di incontro saranno soprattutto la route invernale, la settimana comunitaria e la route di Pasqua. La route estiva vedrà momenti separati nella prima parte per poi concludere insieme con l'ingresso dei novizi in C/F.

Ai novizi sarà proposta una vera vita di comunità e, come si diceva, il normale cammino per questo particolare anno. L'esperienza di servizio inizierà nel mese di novembre e sarà in collaborazione con l'associazione GEA. Si tratterà di un doposcuola ad alcuni ragazzi delle medie presso la scuola Ligari.

Per quanto riguarda il C/F si riparte dal grande lavoro fatto lo scorso anno, dal clima e dallo stile che la comunità vive in tutte le sue attività. Riteniamo importante far fare ai ragazzi un ulteriore salto di qualità per portarli a vivere i valori proposti dallo scoutismo anche all'esterno e nella vita quotidiana.

Dopo alcuni anni abbiamo elaborato il progetto di C/F con gli R/S stessi e le attività sotto riportate sono frutto del lavoro fatto con i ragazzi

Si è scelto di confrontarsi con la figura di Madre Teresa di Calcutta scegliendo alcune caratteristiche, attualizzandole nella vita quotidiana degli R/S.

Per finire si inizierà un cammino di preparazione alla partenza per tutti i ragazzi del 1989 e 1990 proponendo loro come momento fondamentale la ROS.

OBIETTIVI E ATTIVITA'

1. Fede

Catechesi e riflessioni che ci aiutino a portare i valori dello scautismo nel quotidiano.

E' stata scelta la figura di Madre Teresa di Calcutta come filo conduttore della catechesi dell'anno in quanto figura attuale e quindi ritenuta più "facile" da seguire come esempio (sia nella preghiera che nel servizio che nella vita di comunità) e più in contatto con la realtà odierna e quindi vissuta come più vicina dai ragazzi.

Si lavorerà cercando di conoscere la vita di M.T. non solo attraverso un film che la illustra ma anche attraverso l'incontro con persone che l'hanno conosciuta o che portano avanti il suo "SOGNO" sia di servizio che di Spiritualità. (Visita ad una comunità delle Missionarie della Carità per conoscere meglio la realtà di M.T. con possibilità anche di sperimentare un servizio).

Questo può avvicinare i ragazzi a nuovi modi di vivere i valori dello scautismo, sia nella concretezza del Servizio che nella preghiera che nella vita di comunità.

Abbiamo pensato come tematiche da affrontare durante l'anno attraverso la figura di M.T.

- la chiamata
- il valore della vita
- l'essere cristiani e coerenti nel quotidiano
- la correlazione tra fede, preghiera, servizio
- l'ecumenismo
- l'impegno politico

Sarà scelta una preghiera di Madre Teresa da "adottare" come preghiera per l'anno in corso e da introdurre come tradizione della nostra comunità di C/F.

Verrà realizzato un quaderno/diario sul quale mettere le nostre riflessioni e preghiere dell'intero anno.

2. Comunità:

Correzione fraterna e approfondimento della conoscenza e dei rapporti all'interno della nostra comunità

Mantenere il ritmo di attività simile all'anno scorso con una distribuzione intelligente e con la garanzia che siano attività ben strutturate e con una partecipazione assidua di tutti (meglio poche, intense e ben partecipate).

Verranno proposti nel corso dell'anno dei momenti in cui sarà possibile fare il punto della strada (momento privilegiato per la correzione fraterna).

E' prevista una conoscenza reciproca più approfondita tra i ragazzi attraverso delle attività che si porranno questo obiettivo affinché ognuno possa farsi conoscere per quello che è nella quotidianità al di fuori dei momenti di Clan (Cinema di clan, scambio di regali a Natale, disponibilità della sede per momenti di studio, ...). La route invernale privilegerà questo aspetto.

Verrà organizzata la Settimana comunitaria: sarà da valutare nel corso dell'anno rispetto al luogo, i tempi e la partecipazione del Noviziato. Sarà anche il momento in cui concludere la stesura della nuova carta di Clan.

L'autofinanziamento è una delle proposte al clan di quest'anno. Si partirà con la vendita dei calendari e si cercherà di programmare assieme una proposta fattibile per l'autofinanziamento (il Carnevale?)

Il Clan/fuoco è cambiato ... cambiamo la carta di Clan/Fuoco

La carta di clan attuale è stata scritta qualche anno fa (2002 e aggiornata nel 2006); proveremo a rileggerla criticamente cercando di riscriverne una più aderente all'attuale comunità di Clan/Fuoco.

3. Servizio

Permettere ai ragazzi di sperimentare in modo forte l'esperienza del servizio

Attraverso:

- Il servizio affidato nell'anno
- La conoscenza di bisogni locali dove è possibile sperimentarsi nel servizio
- Incontro persone e/o di realtà/comunità nuove e significative dove è possibile sperimentarsi anche sul servizio (missionarie della Carità)
- Esperienza forte di servizio (route estiva → Lourdes - Albania)
- Fare qualcosa di concreto per animare la città (carnevale)
- Servizio legato alla natura-ambiente (Thinking day)

4. Strada. Fare più strada.

Fare strada più spesso tenendo conto dei limiti di ognuno e cercando di crescere in questa fatica.

Momenti privilegiati saranno: la route invernale dove ci sarà un momento dedicato al fare strada, la route delle Tende, e la route estiva.

Se sarà possibile si cercherà di fare un po' di strada in tutte le uscite e in primavera verrà prevista un'uscita in un rifugio in montagna.

5. Modalità di gestione del Noviziato

La vita del noviziato e la sua gestione parte da quanto recita il regolamento metodologico

“Il noviziato è il primo momento della branca R/S in cui i tre elementi del metodo (Strada, Comunità e Servizio) sono vissuti nella dimensione della scoperta e della preparazione; esso dura un anno. Strada e Comunità costituiscono momenti forti delle attività e tutto ciò che viene proposto si concretizza in avventure, in incontri con gli altri, in occasioni per conoscere meglio se stessi e scoprire i propri limiti e le proprie potenzialità. La riflessione sulle esperienze fatte e la conoscenza dei reali bisogni degli altri devono inoltre portare il novizio e la novizia a rispondere con la disponibilità ed il Servizio. Nel noviziato, le esperienze di Servizio sono comunitarie o, se individuali, di breve durata, sotto la responsabilità dei capi. Il clan e il noviziato prevedono specifiche attività in comune per garantire unità e continuità di proposta educativa e metodologica e per consentire al clan di proporsi al noviziato come Comunità educante, i cui gesti sono più significativi e credibili di ogni proposta verbale”

- I novizi fanno riferimento ai Maestri dei Novizi e in seconda istanza ai capi R/S.
- L'organizzazione e la gestione di tutte le attività del noviziato è delegata dai capi R/S ai MdN tranne quelle che si svolgono insieme o in contemporanea con le attività della comunità C/F alla quale i MdN fanno parte. In questi casi l'attività del noviziato viene gestita da un capo R/S.
- Il noviziato svolge attività separata da quella del C/F tranne nei seguenti casi:
 - Campo invernale
 - Attività di Pasqua
 - Route estiva
 - Attività di gruppo
 - Eventuali uscite
- Tutte le attività sopra elencate comuni tra comunità C/F e noviziato saranno preparate insieme dai capi C/F e i MdN con una riunione precedente.
- Il noviziato, sulla base delle linee guida indicate dai capi, del cammino scelto per l'anno dal C/F e dal regolamento di branca, ha definito un breve programma annuale che sarà presentato ai capi R/S e successivamente alla comunità di C/F.
- Il noviziato può liberamente decidere il calendario delle attività (sai date che orario) tenendo in considerazione un numero minimo e un numero massimo mensile. Tale calendario prima di essere considerato definitivo deve essere visto dai capi R/S. Inoltre il calendario deve tener conto delle attività che i MdN hanno con la loro comunità di appartenenza.
- I momenti di progressione personale devono vedere sempre la presenza, oltre ai MdN, anche di un capo R/S quale responsabile di fronte alla comunità capi e ai genitori del cammino di crescita dei ragazzi.
- Ai novizi sarà proposto l'ingresso in C/F al termine della Route estiva 2010. Si valuterà, in base al cammino svolto, se il solo ingresso oppure in contemporanea la firma della carta dell'impegno (Carta di C/F).

Il presente programma di unità è stato realizzato dalla comunità dei rover e delle scolte, analizzato e completato dallo staff R/S.

Buona caccia
Lo staff di Clan/Fuoco

Paola, Alberto, Fabio, Don Mariano

Buona caccia e buona strada
La comunità dei capi del gruppo Sondrio 1°